«LILI» TURISTA A MOSCA

MOSCA — Leslie Caron, l'indimenticabile interprete di «Lili» e da due giorni nella capitale sovietica. I motivi del viaggio? Turismo e soltanto turismo. Nella foto la graziosa attrice inglese appoggiata ad un parapetto della Moscova sullo sfondo una torre del Cremlino

l'opera di Nono alla Sagra umbra

Il «Canto sospeso» è già un classico

Ieri sera si à esibito il Coro accademico di Mosca

Nostro servizio

[illegible]

Festival del cinema

Per «I pugni in tasca» un premio a Rio

RIO DE JANEIRO 30

Il Festival cinematografico di Rio de Janeiro si è virtualmente concluso. Il massimo premio (come ormai noto) andrà (ex aequo) all'inglese *Help* di Richard Lester e al francese *La donne dame in diaque* di René Allio.

Le proiezioni dei film in concorso si sono concluse con la presentazione del film spagnolo *Maria Rosa* e con la presentazione fuori concorso del film italiano *I pugni in tasca* di Ermanno Olmi sulla vita di Papa Giovanni XXIII. Il film italiano *I pugni in tasca* di Marco Bellocchio che presentato fuori concorso ha ottenuto il premio Nuovo Cinema, creato in occasione del Festival di Rio, ha letteralmente provocato uno «choc» agli spettatori per la violenza del soggetto che tratta le vicende di una famiglia di epilettici e per il linguaggio cinematografico. Durante i quattordici giorni della mostra mercato dei film sono stati conclusi affari per centomila dollari.

La presentazione al pubblico e alla critica del film inglese *Help* di Richard Lester è stata indubbiamente la più rumorosa di tutte.

Una platea sovreccitata composta in maggioranza di adolescenti e di ambo i sessi ha accompagnato con esclamazioni e grida di entusiasmo le sequenze del film che ha per protagonisti i Beatles. «Non direi» — ultima un critico — «che si tratti di un film geniale, ma possiamo dire con piena convinzione che è un film importante con un senso eccezionale del ritmo e con una elaborazione cromatica e plastica di alto livello».

«L'anarchia dei Beatles — dice ancora la critica citata — è trattata da Lester con vita lità impressionante e con senso tutto particolare del nuovo e dell'esotico».

Il film americano *Il mondo o la carne e il diavolo* infine presentato fuori concorso vede il suo regista Leopold Lorenzi sson era membro della giuria ha avuto un'accoglienza nettamente superiore a quella di *Los guerilleros* di Lucas Demare. Il film è stato giudicato dai critici come di alto livello artistico e molto interessante per i suoi richiami alla situazione politica latino americana.

Un articolo della «Pravda» su James Bond

MOSCA 30

La *Pravda* si è nuovamente occupata degli 007 James Bond affidando a uno dei suoi più noti commentatori, Yuri Zhukov, il compito di scrivere la figura del mito. Il commento sovietico Zhukov non ha esitato a paragonare Bond ai due gangsters di Chicago che hanno ucciso Al Capone, simbolo della criminalità americana, con le bombe per soffocare la voce del Tribuno.

Ian Fleming, il creatore di Bond è morto l'anno scorso. Nei suoi romanzi, i cui eroi hanno ispirato gli schemi politici rappresentati in chiave della donna-oggetto delle [illegible]

Tuttavia un utile libro lo ha pur coloro che vivono nel Vietnam, nel Congo e [illegible] Rodesia [illegible]

Carosello popolare italiano in USA

Sandro Bolchi [illegible] New York per [illegible] contatti con il Metropolitan [illegible] tournée nelle città dell'America del nord di un *Carosello popolare italiano*. Allo spettacolo parteciperanno attori [illegible]

Lana Turner diventa produttrice di film

NEW YORK — Lana Turner ha formato una compagnia cinematografica la Effee Productions (Effee «L» e «T» iniziali dell'attrice) per la realizzazione dei soggetti di cui ha acquistato o acquisterà i diritti. Il primo film dovrebbe essere tratto dal romanzo di Vicky Baum. Scritto sul [illegible] ma la società figura come coproduttrice anche nei più recenti film [illegible]

Tiomkin prepara un film su Ciaikovski

HOLLYWOOD — Dimitri Tiomkin apprezzato compositore di colonne sonore e recente produttore, andrà il 5 luglio a Mosca per perfezionare i dettagli di una sua coproduzione con gli studi sovietici, che sarà dedicata alla vita di Ciaikovski. Il film si avvarrà di attori americani e russi, e dovrebbe essere immesso in distribuzione il 7 maggio 1967 giorno anniversario della morte del musicista.

Il «Quinteto Contrapunto» stasera a Roma

CANTI DEL VENEZUELA NELLO STILE DI BACH

[illegible]

A Salerno tavola rotonda sul «cinema di tendenza»

Oggi a Salerno nel quadro [illegible] Festival Internazionale [illegible] *Fabio e Rita* sul [illegible] Possibilità del 16 mm per [illegible] cinema di tendenza [illegible] Fabio Bruno [illegible] Arturo Lazzari

Il Festival della prosa a Venezia

Un gruppo di clowns e la «civiltà dei consumi»

Un aggressivo testo di Scabia messo in scena dal Teatro Studio

Dal nostro inviato

VENEZIA 30

Un gruppo di giovani che pretendono una [illegible] esperienza dello scorso anno [illegible] sotto l'insegna di Teatro Studio allo Stabile genovese ha presentato qui la sera di ieri — nel quadro del Festival della prosa — il primo risultato del suo laboratorio [illegible] dal titolo *Zip Lap Lip Vim Mam Crep Scap Plip Trip Scap e la grande Mam la pre con la società contemporanea* testo di Giuliano Scabia regia di Carlo Quartucci con il [illegible] Anna Dolfuss (Mam) Luigi Castejon (Crap) Giampietro Fortleoni (Scap) Edoardo Torricella (Plip) Elio Romanello (Trip) Cosimo Cieri (Scap) Stella Fidco (la grande Mam).

[illegible] regista e interpreti [illegible] come [illegible] tutto [illegible] — tutti insieme [illegible] sullo spettacolo [illegible] il loro [illegible] in funzione [illegible] palcoscenico [illegible] Emanuele Luzzati che ha elaborato attivamente a dare [illegible] forme [illegible] degli oggetti [illegible] la forma [illegible] la quale secondo quanto ci hanno spiegato stamane Scabia e Quartucci che dirigono il gruppo non è ancora definitiva nel senso che realizza [illegible] nel giro di venutre giorni di prove ma sull'idea di partenza è di maggio che ci stanno lavorando [illegible] aperta alle modificazioni [illegible] di volta in volta [illegible] — [illegible] suggerite dal collettivo [illegible] che — si badi — non [illegible] improvvisazione dell'attore. Scabia e Quartucci [illegible] tengono a ribadire che [illegible] nella rappresentazione [illegible] meditato e che la recitazione [illegible] ottiene [illegible] che viene [illegible] grande risultato di [illegible] dimensione.

Il nostro non è un teatro di avanguardia — ha detto Scabia nella conferenza stampa di oggi alla Fenice — e ha citato i [illegible] del teatro del novecento [illegible] Stanislavski Meyerchold Brecht con preferenza per il secondo [illegible] del primo della ricerca scenica del teatro su quello della ricerca [illegible] contemporanea in posizione subalterna e problematica [illegible] di [illegible]

Alla tradizione [illegible] per sempre [illegible] direttamente [illegible] dei clowns. Il personaggio [illegible] senza [illegible] nella storia [illegible] del nostro secolo [illegible] motivi romantici o decadenti e altri di satira antisociale. Il clown ha sempre sollecitato la immagine del piccolo uomo in contrasto con il mondo ben strutturato della borghesia trionfante. Si pensi a Charlot. [illegible] Il teatro studio genovese sul testo più volte rielaborato di Scabia ha cercato di servirsi [illegible] di [illegible] per [illegible] della [illegible] oggi [illegible] Zip Lip [illegible] proprio [illegible] clowns [illegible] Meyerhold [illegible] in luogo delle [illegible] tipiche degli [illegible] del [illegible] di [illegible] di [illegible] [illegible]

Il [illegible] caratteristiche [illegible] della società [illegible] capitalistica [illegible] dalla civiltà dei consumi [illegible] da una tecnica [illegible] sempre più disumana [illegible] produzione di «cose» di [illegible] che [illegible] non ha come obiettivo l'uomo [illegible] la sua riduzione a macchina che [illegible] le cose prodotte il punto [illegible] arrivo di tale processo di universale reificazione (di livellamento di tutto a oggetto) sono le guerre e il catechismo totale. Ne vale per salvarsi cercare una isola di salvazione opporsi semplicemente dicendo di no scrivendo magari su muri frasi di protesta. Nel finale Lip e Lip uomo e donna che cercano di sfuggire alla sorte imposta dal neocapitalismo soccombe anch'essi alla bestia piena di potenza degli altri tutti immersi nella loro condizione totalmente alienata strumenti o detentori del potere.

A questo punto nella impostata anche per ragioni di spazio di dare un'idea dello spettacolo sul piano visuale possiamo attaccare alcune osservazioni. Quello che Scabia chiama il «contorno» sul cui è costruita la rappresentazione e che abbiamo brevemente riassunto può [illegible] il risultato di una [illegible] ridicolizzazione della effettiva situazione del confronto [illegible] tonico che si determina oggi nel mondo sul piano della lotta di classe [illegible] quale lo spettacolo se non ci sbagliamo non fa riferimento preciso. La catastrofe cui potrebbe portare il progressivo mostruoso sviluppo del neocapitalismo non vede in gioco in questo spettacolo le classi ma [illegible] genericamente l'uomo il singolo. Non solo il testo in vari punti ci pare non riesca ad essere sufficientemente chiaro esplicito specie nella condanna del velleitarismo protestatario di Lip [illegible] che scrive sui muri la sua speranza di un mondo bello pulito di una vita felice con la sua ragazza la sua fuga nelle sue scarpe nei suoi pensieri rischiano di apparire come una evasione individuale [illegible] stessa condivisa dallo spettacolo e proposta agli spettatori. Il gioco dei clowns che la regia fa rincorsa a tenere su un ritmo accettabile (quartucci ha detto oggi che aveva pensato ad una estenuante più frenetica ma ci pare che sia meglio così) è sempre in pericolo di travalicare il limite tra invenzione teatrale distaccata funzionale tecnicamente capace di una sua espressività autonoma e diretta e il divertimento estetizzante il gusto della «pagliacciata» teatrale fine a se stessa. Funambolica variopinta festosa e in fin dei conti evasiva.

C'è poi, in questo *Zip Lap Lip* [illegible] un tentativo di impiego del linguaggio tutto disarticolato e tendenzialmente disancorato dalle significazioni codificate. Un esperimento tra surrealismo e futurismo con l'aggiunta di una ricerca squisitamente teatrale di marca assai moderna e che si giustifica con la constatata definitiva usura delle parole (alla quale si cerca di ovviare con diverse intenzioni e altri risultati il teatro dell'assurdo).

Quanto detto prima. Siamo attenti però che per dei notevoli non si finisca col cadere nel compiacimento del nonsenso. Possono infine scivolare verso una certa gratuità l'uso di proiezioni e la discussione in platea degli attori [illegible] — comunque [illegible] — [illegible] [illegible] estetica [illegible]

Sono quelle che precedono al cune delle considerazioni della [illegible] proposta [illegible] dal teatro Studio.

Arturo Lazzari

TV controcanale

Follia o vocazione antidemocratica?

[illegible]

[illegible] Soltanto con quella azione antidemocratica di cui abbia[illegible] [illegible] tra [illegible] parte della Dc [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible]